



AREA I - AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.C.I.A.A. di Roma c/ [REDACTED]
[REDACTED] – Appello avverso la Sentenza n. 12003/2026 del Tribunale di Roma, R.G. n. 32932/2023. Affidamento incarico e prenotazione di spesa a titolo di compenso professionale.

LA DIRIGENTE

Assistita dalla Responsabile della Struttura “*Affari Legali e Contenzioso*”;

Visti il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, lo Statuto dell’Ente e gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto decreto e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell’incarico di direzione dell’Area I “*Affari generali e del personale*”, conferito dal Segretario Generale con determinazione n. 15 del 24 febbraio 2026, l’adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Atteso che con la medesima determinazione è stato assegnato il budget direzionale per l’anno 2026;

Ricordato che in forza della Convenzione quadro e della Convenzione di attuazione stipulate tra la Camera di Commercio di Roma e la [REDACTED], rispettivamente il 10.5.2010 e il 11.5.2010, è stato concesso alla [REDACTED], un finanziamento chirografario di € 50.000,00 oltre ad un anticipo SBF di € 100.000,00 garantito tramite garanzia consortile e con fideiussione della Camera nella misura del 70%;

Ricordato che in data 23.3.2011 la [REDACTED] ha comunicato all’Impresa debitrice la revoca da ogni affidamento e con successiva comunicazione dell’8.10.2012, la Banca ha escusso l’importo di € 101.683,74 dalla Camera, la quale ha effettuato il versamento solo per evitare eventuali azioni legali in proprio danno e per sostenere il sistema produttivo economico in una fase di forte crisi,

nonostante non fosse stata fornita la necessaria documentazione a supporto della richiesta di escussione secondo quanto previsto dalla Convenzione di attuazione;

Dato atto che, per tali motivi, a seguito delle infruttuose richieste stragiudiziali di restituzione della predetta somma, la Camera ha citato in giudizio la Banca presso il Tribunale di Roma, agendo per ripetizione di indebito, per sentir dichiarare la risoluzione del contratto di garanzia e, inoltre, per conseguire il rendiconto delle somme incassate da [REDACTED] dal debitore, in modo da valutare l'effettiva esposizione del garante;

Rilevato che con la Sentenza n. 12003/2026, resa nell'ambito del procedimento di cui al R.G. n. 32932/2023, il Tribunale di Roma ha rigettato le domande della Camera, condannandola inoltre alla rifusione delle spese di lite;

Rilevata la manifesta infondatezza delle motivazioni poste alla base del rigetto dell'azione giudiziale e, pertanto, la necessità che la Camera impugnì la predetta Sentenza nel grado di appello al fine di ottenere la restituzione di quanto indebitamente versato alla Banca;

Atteso che non vi è alcun dipendente abilitato alla professione di avvocato iscritto nell'Elenco Speciale;

Visto l'Elenco dei professionisti, predisposto a seguito dell'avviso pubblicato in data 21.11.2024 e valido fino al 31.12.2027;

Vista la procura alle liti per il patrocinio dell'Ente nel procedimento di cui in narrativa in favore dell'Avv. Valerio Stanisci, con studio in Roma, Via Fulcieri Paulucci de' Calboli n 54, sottoscritta dal procuratore speciale della Camera di Commercio di Roma, Dott. Maurizio Rea, competente al rilascio della stessa in forza dei poteri derivanti dall'atto di conferimento di procura del 17.05.2023, a rogito del Notaio Dott. Andrea Pantalani, rep. N. 22540, racc. n. 11707, registrato a Roma 3 il 22.05.2023 al n. 10393, serie IT;

Visto il preventivo, acquisito con prot. n. 0182988 E del 09.09.2026, con il quale Avv. Valerio Stanisci ha quantificato il compenso per la propria prestazione professionale in € 5.000,00 a titolo di onorari, oltre spese vive per € 1.165,50, di cui € 1.138,50 a titolo di contributo unificato, e al rimborso delle spese generali, IVA e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto;

Ritenuta congrua la richiesta alla luce dei parametri fissati dal D.M. 10.03.2014 n. 55, come modificati dal D.M. 13.08.2022, n. 147, in relazione al valore della controversia;

Visti l'art. 56, comma 1, lett h) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici, riferito ai contratti esclusi nel settore legale, nonché l'articolo 13 che richiama l'applicazione dei principi enunciati negli articoli 1, 2 e 3 del medesimo Codice;

Tenuto conto di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la Sentenza n. 2776/2025 pubblicata il 02.04.2025;

Atteso che anche per i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti, nel cui novero rientra il singolo incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in una specifica controversia giudiziale, è necessario acquisire il CIG a fini di tracciabilità e che, pertanto, al presente incarico è stato attribuito il CIG: BD08E04753;

Rilevato che il presente affidamento non è soggetto al versamento del contributo ANAC secondo quanto stabilito con Delibera della stessa Autorità n. 524 del 22.12.2025;

DETERMINA

- di affidare all'Avv. Valerio Stanisci, con studio in Roma, Via Fulcieri Paulucci de' Calboli n 54, l'incarico di procedere all'instaurazione del giudizio di appello per conto della Camera avverso la Sentenza n. 12003/2026 resa dal Tribunale di Roma nell'ambito del procedimento di cui al R.G. n. 32932/2023, precisando che, qualora ne ricorrano i presupposti, l'incarico si estenderà anche all'azione per il recupero del credito da lite;
- l'utilizzo delle somme previste nel suddetto budget in ragione di € 5.000,00 a titolo di onorari, oltre spese vive per € 1.165,50 e rimborso delle spese generali, IVA e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto per la liquidazione del compenso, a ricevimento fattura, a favore dell'Avv. Valerio Stanisci.

La spesa complessiva di € 8.461,10 viene imputata sul centro di costo n. A037 "*Affari Legali e Contenzioso*", mastro n. 3250 "*PRESTAZIONE DI SERVIZI*", Conto n. 325043 "*Oneri Legali e Notarili*", che presentano la necessaria disponibilità, mediante assunzione di prenotazione n. 645/2026.

LA DIRIGENTE
Greta SCAPIGLIATI

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
Laura LUCIOLI

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."